Giovedì 19 Aprile 1928 • ANNO VI

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 94

Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 2.

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie — Anno L. 45.— Semestre L. 23.— Trimestre L. 12 Mese L. 5 — Estero: Anno L. 150.00 Semestre L. 76.00 Trimestre L. 38.00

INSERZIONI: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — Via Gorla 10 UDINE (Tel. 3-40) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca Ri-Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1,50 - Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa governativa del 1.50%, e tasse provinciali giornalistiche, in più

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

L'assemblea dei Mutilati

L'assemblea ordinaria della sezione Mutilati ed invalidi di guerra è fissata al Teatro Sociale il giorno 22 c. m. alle ore 10 ant. per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni importanti — 2. Relazione morale e finanziaria — 3. Approvazione bilanci — 4. Nomina delle cariche — 5. Varie.

Alla discussione ed alle votazioni sono ammessi solo i Soci in regola.

Abbellimenti edilizi e comodità

Da alquanti giorni al Caffè Ristoro non ci si va più. Del simpatico e signorile ritrovo cittadino non c'è pietra su pietra, e mal sopporteremo questa distruzione se non fossimo certi che da queste rovine sorgerà il migliore ambiente cittadino, che a Tarcento aggiungerà nuova bellezza, altro incanto. Un'occhiata anche rapida al progetto dell'ingegnere Architetto Gilberti potrà dare un'idea della grandiosità dell'opera iniziata.

E' già nota ai turisti e villeggianti che frequentano questa incantevole cittadina la bellezza e l'attrattiva del magnifico cortile giardino, la dolce poetica frescura della pineta sul Torre, la comodità degli ampi garages e la squisitezza dei modi del personale. La riforma iniziata, mentre amplierà gli attuali ambienti, doterà l'albergo di oltre 50 camere con acqua corrente e riscaldamento a termosifone. Saranno ampliati ed aumentati i gabinetti per bagno. Sorgerà un recinto per il gioco del tennis, un salone per ballo, una ricca sala per bigliardo ecc.

Le due ali del nuovo fabbricato saranno unite da una grande veranda che conterrà il giardino d'inverno, al quale si accederà da un grandioso ingresso con serra.

L'Impresa Ceschia ne ha assunta la costruzione, ed attualmente vi lavorano una quarantina di operai locali; ciò che contribuisce, in questi tempi di crisi economica, a lenire i disagi della disoccupazione, mentre lavori per l'arredamento e ammobigliamento sono già in corso presso gli artisti cittadini.

Così Tarcento si prepara alla prossima stagione con tutte le comodità per i villeggianti ed i turisti, proseguendo verso un avvenire sempre più radioso, preparando così questa meravigliosa affascinante plaga ad avere per centro una città fiorente e progredita.

Pro danneggiati dal terremoto

Ci si comunicano le nuove liste di offerte pro danneggiati dal terremoto, e precisamente:

Lista n. 6, affidata al sig. Bernardis Guglielmo, per un totale di l. 262; lista N. 15, esattore il sig. Riccardo Larese, totale l. 77; lista N. 17, esattore il sig. Del Pino Augusto (Frazione di Collerumiz), totale l. 143.10; lista N. 19, esattore il sig. Vanello Giacomo (Frazione di Molinis), toltale l. 16; lista N. 8, esattrice la Direzione del Cascamificio di Bulfons, totale l. 1889, delle quali 1000 offerte dalla Direz.; lista N. 10, affidata al rag. G. Mosca, totale l. 750, delle quali 500 offerte dal Comune, 100 dal Circolo Agrario, 50 cadauno dal Comitato Fascista di Assistenza Civile, dalla Sezione locale del Fascio e dal Podestà rag. Gino Mosca; lista N. 14, esatta dal sig. Cussigh Eliseo, per un totale di lire 1060, delle quali 950 offerte dal sig. Pietro Zai.

Con le offerte di queste nuove liste sono state sottoscritte a tutt'oggi l. 6575.30, importo notevole, cui saranno da aggiungere le somme portate dalle liste non ancora comunicate.

Invito ai fascisti

Ci comunicano:

I fascisti che per qualsiasi motivo non si sono presentati a questo Fascio per il tesseramento 1928 devono farlo entro il 25 corrente. In caso contrario saranno proposti per la radiazione dal Partito. — Il Segretario Politico: rag. G. MOSCA.

GEMONA

In Pretura

— Pellegrini Mattia di Osoppo per caccia e porto d'arme da fuoco abusivo si busca L. 600 di multa e l. 50 d'ammenda.

— Miani Agostino Riccardo di Luigi, di Buia per lesioni viene condannato a lire 100 di multa.

— Copetti Antonio di Giovanni, detto Tej, per contravvenzione della legge sulla monta taurina è condannato a lire 500 colla condizionale.

— Uguale condanna per lo stesso motivo si busca certo Pascolo Giacomo detto Cecot da Gemona.

— Venchiarutti Giovanni fu Andrea d'Osoppo, per furto è condannato a 15 giorni di reclusione.

— Picco Attilio di Amadio per falso in passaporto viene condannato a 5 giorni di reclusione colla condizionale.

S. DANIELE

Al Cinema Teatro Corradini

Per sabato 21 corrente il Cinema-Teatro Corradini annuncia: «Il Pirata Nero» film meraviglioso a colori naturali. Interprete Douglas Fairbanks. Precederà l'interessantissimo film della L.U.C.E. «L'arrivo di De Pinedo nel Mare di Roma». Prezzi soliti.

TRICESIMO

Pro Colonia Marina

Al Comitato Pro Cura Marina pervennero le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del signor Antonio Mansutti detto Moro la famiglia Gerussi l. 25; la Direzione della locale filiale della Banca del Friuli in occasione dell'approvazione del Bilancio annuale l. 50.

OSOPPO

Per l'attentato di Milano

Appena saputo l'attentato infame di Milano, in questa popolazione vi fu esecrazione generale, e da tutti gli edifici è stato esposto il tricolore. Il Podestà ha inviato i seguenti telegrammi:

« Podestà di Milano. — Osoppo che nei tempi radiosi all'alba dell'Indipendenza Italica, con Milano tenne alto il tricolore della Patria, oggi saluta le vittime di esseri brutali e auspica il bene del Re e della grande metropoli del lavoro e dell'industria. — Podestà Osoppo ».

« S. E. Generale Cittadini Aiutante di Campo di S. M. il Re, Roma. — La Cittadinanza Osoppana con le Associazioni tutte ha appreso con profonda esecrazione notizia dell'attentato terroristico di Milano, esultando che il nostro amatissimo Sovrano sia stato provvidenzialmente sottratto al gravissimo pericolo. Osoppo, Medaglia d'Oro al valor militare, è sempre fedele alla valorosa e gloriosa Casa Savoia. — Il Podestà, Segretario Politico, Presidente Mutilati e Combattenti, Madri e Vedove e Balilla ».

Domenica mattina con l'intervento di tutte le Autorità Civili Politiche e militari, dei balilla e di tutte le associazioni con le scolaresche, nella Chiesa Parrocchiale venne cantato un Te Deum, e poi venne celebrata una funzione di suffragio per le vittime dell'attentato terroristico.

La risposta del'on. Belloni

Al Podestà, è pervenuto il seguente telegramma da Milano: « Esprimo vive grazie partecipazione cordoglio per grave lutto che ha colpito metropoli lombarda. Ernesto Belloni Podestà ».

S. M. la Regina al Presidio ed al Comune

Sua Maestà la Regina Elena si è degnata di far rimettere al nostro Comune e al Comando del Presidio rispettivamente una fotografia con dedica autografa, assai gradita e che verrà conservata con gelosa cura.

Per il rimboschimento del Forte

Il rimboschimento del Forte iniziato su proposta del Municipio dal Colonnello Romanelli, ora Console Generale a Barcellona, continua alacremente, poichè in questi giorni sono stati piantati oltre 7000 alberelli. Rileviamo con piacere lo zelo a questo proposito del Maggiore Guidetti e dei Capitani Carradori ed Evangelisti.

La Celebrazione del Pane

Domenica una folla di gentili signorine ha girato per il paese raccogliendo offerte pro opere italiane in Oriente danneggiati dal terremoto (quantunque Osoppo abbia avuto anch'esso diverse case lesionate). Il Comitato, del quale facevano parte le Autorità del paese e altre distinte persone, aveva fatto affiggere un manifesto invitante i cittadini a contribuire. La somma raccolta è di l. 690.50, risultato soddisfacente. Ad onore del vero, molto marito e un ringraziamento va tributato alle seguenti signorine, attivissime nella raccolta delle offerte: Venchiarutti Felicita, Di Toma Giuseppina, Di Sopra Pia, Casasola Pasqua, Trombetta Nella, Trombetta Anita, Bottoni Clementina, Trombetta Margherita, Toniutti Fabiola, Di Poi Lenda, Venchiarutti Ldiia, Pellegrini Francesca, Di Poi Pia, Pellegrini Giuseppina, Pascoli Rosalia, Manchetti Gisella, Venchiarutti Delma, Del Rosso Derna.

Funebri Olivo

Nel pomeriggio di ieri, martedì, si sono celebrati i funerali della compianta signora Maddalena Colavizza ved. Olivo, di anni 92. La salma è stata trasportata da Udine a Osoppo con un carro di prima classe, adorno di ben dieci corone inviate dalla famiglia, dai parenti, dagli amici. Sul piazzale delle scuole molta folla attendeva l'arrivo della salma. V'erano, tra gli altri, le persone più distinte del paese. Il corteo si diresse alla chiesa e quindi al cimitero, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. La defunta era la persona più anziana di Osoppo e ricordava con una memoria sorprendente episodii dell'anno fatidico 1848. Con lei è scomparsa ormai quasi l'unica persona superstite di quell'anno storico per Osoppo. Ai funebri ha partecipato una larga rappresentanza della Società Cooperativa elettrica, della quale il figlio della defunta, sig. Giuseppe Olivo è presidente. A questi, alla figlia Anna, alla nuora Angela Del Rosso, ai nipoti e parenti tutti, rinnoviamo le nostre condoglianze.

CERVIGNANO

Fusioni di Comuni

Con decreto già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, i comuni di Muscoli, Strassoldo e Scodovacca sono aggregati al nostro Comune. Le condizioni di tale fusione saranno determinate dal R. Prefetto dopo sentita la Giunta provinciale amministrativa.

FELETTO UMBERTO

Nozze d'oro

Domenica, a Colugna, circondati da tutti i congiunti nel sereno ambiente dei domestici affetti due buoni vecchi hanno celebrato le loro nozze d'oro: il sig. Luigi Clocchiatti d'anni 70 e la sua fedele compagna signora Malvina Canciani di anni 73.

Rallegramenti ed auguri.

CHIUSAFORTE

Raccolana unita a Chiusaforte

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Regio Decreto col quale i comuni di Chiusaforte e Raccolana sono riuniti in un unico Comune con capoluogo Chiusaforte.

MARTIGNACCO

Il programma della grande sagra

Non i soli asparagi e il relativo caspretto aspettano domenica, per la grande sagra del paese, gli ospiti in folla; e non i soliti, ormai tradizionali biscotti Delser di fama mondiale, accompagnati quest'anno per la prima volta, dal ramandolo famoso delle cantine Pietro e Giovanni Dri dei Tisse di Ramandolo. Avremo, oltre a ciò, divertimenti d'ogni genere.

La banda di Nogaredo di Prato eseguirà il seguente programma: 1. «Gloria al Fante», grande marcia sinfonica, Quattroni — 2. Atto terzo «Bohème», Puccini — 3. Intermezzo «Cavalleria Rusticana», Mascagni — 4. Canzoni Friulane — 5. L'Inno del Lavoro, Mascagni — 6. Polca marcia.

La Società Corale di Passons (sessanta esecutori) seguirà il seguente programa, a voci coperte e altri con accompagnamento di banda:

Parte prima: Inno del Lavoro, Mascagni — 2. Il ciant de Filologiche, Zardini — 3. La villotta «Se savessis fantacinis» — 4. «Cussì e disin lis Rosutis» — 5. «O lu stele, Escher — 6. Ciant a Gurizze, Zardini.

Parte seconda: 7. Villotta «No li vessin mai viodude» — 8. Ciant dal Friul, Zardini — 9. «La viarte», Garzoni — 10. «La staiare» Zardini — 11. Gotis di rosade, Seghizzi

Parte terza: 12. L'ài domandade di sabide, villotta — 13. Lui mi à dute giavelade, Urbich — 14. Allori, Belletti — 15 «La gnot d'avril», Zardini — 16. «Prin de pas cu l'Abissinie», ignoto.

Vi saranno anche altri concerti.

Intanto, la piazza va infittendosi dei soliti svariatissimi baracconi.... e non mancherà il tradizionale brear.... Un «sagrone», insomma, purchè il Comitato abbia la previdenza di assicurarsi un bel sole tepente.

Celebrazione del pane

Contribuirono alla buona riuscita della «giornata del pane» con vendita del materiale inviato dalla Segreteria dell'Opera Nazionale pro Oriente, i signori: Delser comm. Guglielmo lire 200; Latteria di Ceresetto 10; Cocetta Carlo 2; fratelli Lizzi 4; Armellini Cesare 5; Cooperativa Lavoro 20; Comune di Martignacco 100; Eredi di Prampero 20; Marinatto rag. Aurelio 7; Latteria di Martignacco 20; Conte Attili, 100; Diversi 120. — Con l. 10: Marconi Tomaso, famiglia Grillo, Latteria di Nogaredo Sez. Combattenti di Nogaredo, cav. E. Totis, Gaspardis cav. Gius., Coop. Combattenti, Fascio — con l. 5: Segaia Nicola, Angeli Achille, Del Negro Adalgerio, De Giorgio G. B., Angeli Evelina — con l. 2: Masizzo Gius., famiglia Marconi, Boscariol Giovanna, Totis Ant., Tirindelli cav. Silvio. — Raccolte nelle Scuole l. 129. — Totale 900.

CRONACA CIVIDALESE

CIVIDALE

Riduzioni ferroviarie

S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, accogliendo la domanda del Comitato pro Monumento - Rifugio agli Eroi del Monte Nero, ha concesso, in occasione dell'inaugurazione un ribasso eccezionale sulle ferrovie dell'Italia Centrale e Settentrionale; del 70 per cento per gli ex combattenti, mutilati, nastro azzurro ecc.; del 50 per cento tutti gli altri partecipanti. Il biglietto ha la durata di otto giorni e precisamente dal 13 giugno al 17 giugno per la andata e dal 17 iugno al 21 giugno pel ritorno.

Pro Monumento agli eroi del Monte Nero

La gloria di Monte Nero ha commosso gli Italiani tutti, perchè non passa giorno che al benemerito Comitato costituitasi per erigere sul monte leggendario un grandioso Rifugio-Monumento, non pervenga un'offerta, sia da parte di Enti, sia da parte di umili cittadini. Ecco l IX elenco dei sottoscrittori:

S. E. Principe Spada Poteiziani R. Governatore di Roma l. 5000 — Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Milano 3000 — Ass. Naz. Alpini, Sez. di Luino 50 — Sott'ufficiali 3.o Regg. Alpini, Torino 86.90 — Colonn. Cavandoli, ex Comandante la batteria di M. Nero 25 — Comune di S. Pietro al Natisone 100 — Ass. Naz. Alpini, Sez. di Arzignano 36 — Ditta Luigi Moretti Udine 100 — Fusarini Gaspare Cividale 10 — Battaglione Alpini «Pieve di Teco». Mondovì 131 — Ass. Naz. Alpini Sez. di Imperia 25 — A mezzo del sig. Merluzzi Paolo Brescia, scheda 244: Ditta Y. Iuves Guerlain, Milano. Ditta Carlo Venier, Mantova. Ditta Vermondo Valli, Milano. Ditta P. Thibaud, Milano, Ditta A. Bertelli, Milano, Battaglione Alpini «Gemona» Udine 100 ciascuno — Comune di Perosa Argentina, Piemonte 15 — Ass. Naz. Alpini, Feltre 25 — Ditta Anselmo Giletti, Novara 20 — Ditta Pascoli e Ulrico, Gorizia 25 — cc. Renaud di Falicon, Torino 100 — Comune di Prepotto (scheda n. 281) 26 — Fiandra comm. Umberto, Torino 100 — Comune di Ceres, Piemonte 70.

Conferenza e concerto alle Scuole Medie

In seguito alle disposizioni emanate dal competente Ministro della Pubblica Istruzione, e per iniziativa dei sigg. Presidi del R. Liceo-ginnasio e della R. Scuola Complementare, venerdì 20 corrente, alle ore 16, nella Sala Massima del R. Convitto Nazionale, il maestro Coppotelli prof. Alessandro terrà una conferenza sul tema «La Filosofia della Musica», seguita da un grande concerto strumentale, il cui programma comprende musica di vari grandi autori vissuti dal 1653 al 1849, italiani e stranieri.

Esecutori: Cozzarolo prof Maria Assunta (pianoforte), Maestro Coppotelli prof. Alessandro (Violino), Bront Giacomo (violoncello).

Sequestro di biciclette e arresti

Da tempo il nostro maresciallo dei Reali Carabinieri sig. De Broi era a conoscenza che uno sconosciuto commerciava in biciclette nelle località Formalis e Prepotto. Perciò dispose indagini, e ieri potè trarre in arresto il venditore... di macchine rubate a Udine dal mese di novembre 1927 al 17 corrente. Proprio nella giornata di ieri quel Tizio aveva venduta una bicicletta rubata a Udine presso una Banca. Questa, fu l'ultima vendita.

Le macchine rubate sono 6, dalle seguenti marche: «Super Brovil» N. 10Soro — Bagnoli 6448 — Brovil tipo S. 46.70 — Brovil tipo A. 3955 — Mais 210266 e una Vilson. Dette macchine sono in deposito presso il Comando dei Carabinieri, dove i proprietari possono venire a ritirarle.

L'arrestato è certo Ernesto Marcuzzi fu G. B. di anni 50, da Udine e assieme a lui fu proceduto al fermo di Giuseppe Piccaro fu Ant., il quale aiutava il Marcuzzi nella vendita. Tutti i possessori delle macchine che le avevano acquistate dal Marcuzzi, dovettero consegnarle all'Arma dei Carabinieri.

SAN GIOVANNI DI MANZANO

Conferenza religiosa

La sera di domenica passata nella locale Chiesa parrocchiale il sacerdote prof. Valentino Buiatti tenne la annunciata conferenza sulle «Missioni Cattoliche», illustrandola con proiezioni. La valentia del colto oratore, la bellezza delle proiezioni ed il fascino dell'argomento, sacro e di attualità, tennero avvinta l'attenzione del numerosissimo e folto pubblico composto in massima parte di operai e di agricoltori che riportarono una profonda e grata impressione e serberanno un ottimo ricordo delle cose vedute ed udite.

L'opera del Missionario cattolico nei paesi dell'Oriente e dell'Africa venne illustrata con chiara ed elegante esposizione mettendosi in rilievo lo sviluppo sempre maggiore che un tale santo apostolato va assumendo dovunque la dottrina di Cristo penetri a diradare le tenebre dell'ignoranza e della barbarie.

Dopo l'attentato

Domani, giovedì, alle ore 9 sarà cantato un Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Re e si celebrerà un ufficio funebre in suffragio delle vittime dell'odioso attentato di Milano. Interverranno Autorità e scolaresche.

Il Podestà, i Fasci, il Dopolavoro e la Sez. Combattenti pubblicarono un nobilissimo manifesto d'invito.

CORNO DI ROSAZZO

Te Deum pro Rege

Domenica 15 corr. nella nostra maggior Chiesa parrocchiale venne cantato un Te Deum per ringraziare Iddio di avere ancora una volta preservato il nostro Re dall'insidia feroce di un vilissimo e malvagio attentato. Vi assisteva una folla enorme e presenziavano le rappresentanze del Fascio, del Municipio, del Gruppo Balilla e delle scolaresche con le rispettive Insegnanti.

TRASAGHIS

Asilo - Monumento a Peonis

La Commissione dell'Asilo Monumento nell'ultima seduta ad unanimità ha eletto a proprio Presidente il sig. Di Santolo Albino, a Segretario il Curato locale. Ambedue hanno accettato.

Nella stessa seduta la Commissione trattò anche del come dovrà sorgere l'Asilo Monumento. Ne uscirono tre proposte: 1. Comperare il terreno adatto e fabbricarvi l'Asilo Monumento secondo progetto proprio; 2.a Fare l'Asilo nell'area della abbattuta stalla, accanto la Chiesa; 3.a Prendere accordi con la Latteria per trasformare in Asilo la sua sala.

La prima proposta si mise in disparte, perchè (dati gli anni che corrono), troppo dispendiosa; la seconda pure, perchè non risponde ai tre usi che dovrà avere il locale; la terza invece (stante il desiderio espresso in iscritto da centoquindici Capi-famiglia; stante il fatto che il posto sarebbe salubre e le difficoltà di legge facilmente superabili), fu presa in considerazione.

La commissione pertanto, attende ora il parere in proposito dell'Assemblea dei Soci della Latteria, per continuare il suo cammino.

Nel frattempo chiede l'appoggio generoso di tutti mediante offerte in denaro o in generi. Quanto più queste aumenteranno, altrettanto crescerà la fiducia di dare al paese l'Asilo Monumento ai Caduti.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Il Prefetto ringrazia il Fascio

(18). Alla chiusura dell'imponente assemblea del Fascio di Pordenone il cav. Matteo de Valenzuela aveva inviato un telegramma di devozione al Prefetto di Udine che ha così risposto:

« Saluto rivoltomi nome fascismo pordenonese giuntomi graditissimo. Ringrazio ricambio cordialmente. - Prefetto *Cavalieri*.

Farmacia di turno

Mentre nella presente settimana il servizio di turno è svolto dalla farmacia Amenta posta in Corso Garibaldi all'angolo di via S. Giorgio, nel giorno del Natale di Roma, 21 aprile, rimarrà aperta la farmacia Polese sita in Piazza Cavour.

Orario dei parrucchieri

I locali di barbieri e parrucchieri, in occasione della ricorrenza del Natale di Roma, rimarranno aperti nel giorno di venerdì fino alle ore 9 di sera, per essere chiusi per tutto il giorno di sabato 21, e continueranno con l'orario solito nel giorno di domenica.

Beneficenza

Offerte per l'Ospizio Marino Friul.

Il Comitato Pro Infanzia di Pordenone, per onorare la venerata memoria del compianto dott. cav. Umberto Grillo, ha versato alla Presidenza dell'Ospizio Marino Friulano l. 200 affinchè sia devoluta ad incremento del capitale dell'Ente.

Sempre all'Ospizio Marino Friulano, sono pervenute inoltre le seguenti offerte: raccolte: dal dott. Guglielmo Lucca di Moggio Udinese l. 264; dal dott. Pietro Ravasi di Cavasso Nuovo 208.20; dal dott. Ottone Gervasi di Nimis 122; dal dott. Polesello Valentino di Castions di Strada 91; dal Patronato Scolastico di Bagnaria Arsa 55; dal Comune di Teor 48; dal dott. Piero Marin di Pielungo 38; dal Comune di Forni Avoltri 35.50; dal dott. G. B. Gaspardis di Visco 34.50; dal dott. Piero Ravasi di Cavassonuovo (seconda raccolta) 37; dal Comune di Villa Santina 29; dal dott. Enrico Manganotti di Basiliano 26; dal sig. Pietro Mattioni di Cassacco 26; dal sig. Luigi Buttazzoni di Travesio 21.10; dal sac. Pico Ubaldo di Faedis 10; dal sac. Urbani domenico di Lauco 8.05.

Versarono inoltre: la Società Cooperativa di Martignacco l. 250, e il dott. Giovanni Carnelutti 15, per onorare la memoria del cav. Enrico Martina.

PORCIA

I conti di Porcia elargiscono L. 15 mila per onorare la defonta madre

Per onorare la memoria della loro madre co. Lucia di Porcia e Brugnera i figli hanno elargito in beneficenza lire 15.000 così ripartite:

A Porcia: Asilo Infantile Monumento 1500, Congregazione di Carità 2000, Chiesa di S. Giorgio 1500;

A Pordenone: Congregazione di Carità 2000, Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra 1000, Cucina Economica, Casa di Ricovero, Collegio Don Bosco, Seminario Vescovile di Concordia 500 ciascuno.

Ad Azzano X: Congregazione di Carità 2000;

A Feltre: Orfanotrofio Femminile Carenzoni-Monego, Cucina di beneficenza Bellati-Morelli, Infanzia abbandonata Margherita di Savoia, Associazione Opere Cattoliche, Colonia Agricola di Vellai 200 ciascuno.

A Venezia: Parroco dei SS. Apostoli per la Chiesa 500, Associazione femminile di S. Vincenzo de Paoli per i poveri della Parrocchia dei SS. Apostoli 1500.

Allo stesso scopo hanno offerto: la co. Lina Fabris ved. Porcia 700 all'Istituto Femminile S. Giorgio, 50 famiglia Guarnieri, 20 il sig. Giovanni Brusadin, e 10 Notaio dott. Tacito Gonano alla Congregazione di Carità di Pordenone.

La co. Laura di Porcia ved. Sellenati 100 all'Asilo Infantile Monumento di Porcia.

Offerte all'Asilo Monumento

Per onorae la memoria della compianta Contessa di Porcia sono state versate le seguenti offerte: l. 200 co. Alfonso di Porcia — 100 ciascuno: marchesi Gherardini, signora Lina e Umberto generale Pastore, fratelli De Mattia — 50 ciascuno: dott. Guarnieri, Asquini cav. Fr., co. cav. Gian Paolo Zuccheri, Famiglia Berti — 30 Benincà Ant. — 25 fratelli Valdevit fu Luigi — 20 ciascuno: Dott. Cristante, Pompeo Pister, avv. Fagiani — 10 ognuno: Pavan Guglielmo, Famiglia Del Sal, Famiglia Antonini, Campo Giuseppe, Bernardis Antonio, Puiatti Agostino, Famiglia Bulfoni Lodovico, Centazzo Eugenio, co. ing. Enrico Cattaneo, co. Quirino Quirini, Poletti Alessandro, Salice rag. G. B., Querini Edoardo, co. Cattaneo Alfonso, Tomba Emanuele, Bubba dott. Giovanni, Dom. Moras — 5 ognuno: Gioia Andrea, Caviezel Ettore, Pollini Pietro; Toffoli Angelo e Barbares Pietro 10 ciascuno per Asilo di Rorai Piccolo.

Esami

Il 14 corr. si svolsero in un'aula delle nostre scuole elementari gli esami del primo corso della scuola complementare a tipo agrario, di cui fu zelante insegnante il maestro Campo.

Alunni presentati agli esami 38; promossi N. 38. Rappresentava la Società Umanitaria di Milano il R. Ispettore cav. Morgana. Presiedeva la Commissione esaminatrice il R. Direttore Didattico di Sacile.

S. VITO AL TAGL.

Autolettiga che investe un passante

Ieri mattina verso le ore 11.30 mentre l'autolettiga dell'Ospedale rientrava in Paese dopo un servizio prestato, nelle vicinanze del crocicchio della Torre, detta della Scaramuccia, quantunque il conducente procedesse a velocità moderatissima, data anche la svolta che fa la strada, e avesse poi domandato via libera con dei segnali fatti a mano ad alcuni passanti che si trovavano nel mezzo della strada, ebbe accidentalmente ad investire con un parafango certo Pasianotto Giuseppe fu Osvaldo di anni 54 residente a Gleris, che non seppe a tempo scansarsi.

Soccorso prontamente dal conducente stesso, e da altri passanti, fra questi pure la Guardia Comunale sig. Luigi Galante, venne trasportato in Ospedale dove il dott. Masotti gli riscontrò delle lievi ferite lacero contuse ala testa che furono giudicate guaribili in giorni 8. Da testimoni presenti al fatto, nessun adebito può farsi al conducente dell'Autolettiga.

Il nuovo tenente dei RR. CC.

E' giunto ieri fra noi il nuovo Tenente dei RR. CC. nella persona del sig. Fienga Angelo, proveniente da Monteleone (Calabria).

Al neo Comandante il saluto cordiale e il benvenuto della cittadinanza.

Per ricordare il sig. Carlo Trevisan

Alcuni amici del defunto sig. Carlo Trevisan per eternare la memoria del caro ed indimenticabile estinto, hanno giorni fa aperto una sottoscrizione per dedicare, col ricavato, un letto al nostro Ospedale Civile.

Infatti ieri il dott. Gino Beggiato uno dei promotori ha inviato all'Amministrazione dell'Ospedale la lettera seguente:

« Numerosi amici del compianto Carlo Trevisan hanno fatto una sottoscrizione per dedicare al caro defunto un letto nella sala chirurgica uomini, a perenne memoria della preclare virtù dell'indimenticabile amico.

Le unisco pertanto la somma di L. 630 raccolta a tale scopo. E' desiderio che nella tabella sia scritto: *In memoria di Carlo Trevisan gli amici*.

« Nel mentre mi onoro di accompagnarle la somma, mi auguro che l'esempio sia seguito da altri ad incremento dell'opera così degnamente presieduta dalla S. V. Ill.ma.

Esempio da imitare

Riceviamo dal corrispondente dei Sindacati di S. Vito: Il cav. Fogolin Claudio dopo aver spontaneamente applicato nella conduzione dei suoi fondi il capitolato stipulato dalle organizzazioni fasciste ha invitato tutti i suoi coloni ad iscriversi nei loro Sindacati.

Si addita ad esemio, perchè trovi numerosi imitatori, il nobilissimo gesto fascista del cav. Fogolin.

Costituzione del Fascio Femminile

Ieri con l'intervento della sig.ra Maria Teresa Pischiutta la benemerita delegata Provinciale dei fasci femminili e presieduta dalla esimia maestra sig. Amalia Springolo Alessio si è svolta una numerosa riunione di signore e signorine Sanvitesi per la costituzione del fascio femminile.

Il dott. Leschiutta ha porto alle convenute il saluto del Fascio e del Podestà e Segretario Politico geom. cav. Enrico Fancello impossibilitato ad intervenire alla riunione.

Pronunciarono poi applaudite parole di circostanza la sig. Amalia Springolo e la sig. Pischiutta. Quest'ultima ha comunicato fra il generale consenso che a Segretario del Fascio è stato nominata la sig. Springolo Alessio donna di elevato sentimento patriottico.

Siamo certi che il già numeroso fascio femminile si arricchirà di nuove adesioni e porterà al fascismo, con giovanile entusiasmo il suo contributo di fede e di opere.

Il ventre di S. Vito

Durante il I.o trimestre di quest'anno furono consumate le carni di buoi 28, vacche 35, civetti 9, vitelli da latte 106, pecore e capre 143, agnelli e capretti 90.

La vendita del pesce

Anche da noi, domani o posdomani, avremo la vendita del pesce fresco d'alto mare, a prezzi accessibili anche ai meno abbienti. Certamente, la popolazione accoglierà questa notizia con grande compiacimento.

Pro terremotati

Anche i sanvitesi hanno offerto ai carnici colpiti dal terremoto il loro tributo di affetto e di umana solidarietà.

Notiamo che il totale delle offerte segna lire 7631.50, delle quali meritano segnalate le seguenti: Società Ligure Lombarda Zuccherificio e Lievito 2000; sen. co. Francesco Rota 1000; Comune di S. Vito, co. Lodovico Rota, fam. nob. Giov. Paolo Zuccheri 500 ciascuno; Banco di S. Vito 300; Fascio di S. Vito e cav. Tomaso Bianchi 200 ciascuno; dott. Antonio Fabricio 150; Operai Zuccherifio (Reparto Lievito) 111.50; ing. Giacomo Nigris e fam., Circolo Agricolo di S. Vito, Essiccatoio bozzoli di S. Vito, Antonio Coccolo e fratello Giuseppe, Federico Zannier fu Domenico, Giovanni Zannier, Giovanni Alborghetti, dott. Guido Carnielli 100 ciascuno, dott. Italo Bolognesi, ditta Miorin e Tami, Giuseppe Springolo, vv. Lodovico Franceschinis, Luigi De Campo e fam., Ignazio Di Venosa, Tino Gasparinetti 50 ciascuno.

L'Associazione Combattenti di S. Vito ha già consegnato al Comitato di Udine una baracca in legno smontabile a doppia parete e tetto coperto di tegole alla marsigliese, uso abitazione, da m. 12 per 5 quasi nuova, in ottimo stato.

CRONACA CITTADINA

Le disposizioni della Feder. Prov. Fascista per la festa del Lavoro

Il Segretario Federale avvocato Cesare Perotti ha diramato a tutti i Segretari Politici, e per conoscenza a tutti i signori Podestà della Provincia di Udine le disposizioni seguenti:

"Tutti i Segretari Politici, Podestà e corrispondenti Sindacali prendano buona nota delle seguenti disposizioni inerenti all'adunata del 21 aprile corrente.

I Segretari Politici raccoglieranno per ogni Sezione gli elenchi in triplice copia degli aderenti alle varie organizzazioni Fasciste (Sindacati, Opera nazionale Dopolavoro, Dipendenti, Enti Sportivi), che faranno vistare all'atto della partenza dai Capi Stazione dei singoli centri, ai quali rilascieranno una copia dell'elenco.

Giungendo ad Udine rilascieranno agli incaricati della direzione dell'Adunata la seconda copia dell'elenco trattenendo la terza per la consegna all'atto della partenza, ai funzionari della Stazione di Udine.

Per quanto riguarda l'orario dei treni speciali i Segretari Politici d'accordo con i sigg. Podestà ed i corrispondenti sindacali prenderanno notizie sia dal Capo Stazione locale sia dai comunicati che verranno resi pubblici dai giornali.

Arrivando ad Udine, mentre il corrispondente sindacale resterà assieme alle organizzazioni del proprio comune, i Segretari Politici ed i Podestà con la bandiera del Comune ed il gagliardetto del Fascio si porteranno tutti sul Piazzale Aquileia ove riceveranno le istruzioni necessarie.

Le organizzazioni di ogni Comune, provvederanno a recare un cartello con ben visibile il nome del loro Comune.

AMMASSAMENTO

Si tenga ben presente che l'ammassamento avverrà per Mandamento, per cui ogni Comune dovrà disporsi dietro l'apposito cartello nella località più sotto indicata e che contradistinguerà il mandamento.

Le località prestabilite sono le seguenti:

UDINE I. Mandam.: Via Bernardo de Rubeis — UDINE II. Mandam.: Via Cussignacco — ZONA: Pordenone, Sacile, Codroipo, S. Vito, Spilimbergo, Maniago: via Caterina Percoto — ZONA: Carnia, Valcanale: Via I. Nievo — ZONA: Cividale e Manzano: via Roma — ZONA: Latisana, Cervignano, Palmanova, S. Giorgio: Via T. Ciconi — ZONA: S. Daniele: via T. Ciconi.

ORDINE del CORTEO e SFILAMENTO

Il Corteo si inizierà dal viale della Stazione con il Mandamento di Udine I. Tutti gli altri Mandamenti si accoderanno mano mano sul passaggio del corteo.

Al Piazzale Aquileia sarà già preordinata la testa del corteo con:

Rappresentanza della Milizia — Rappresentanza Balilla ed Avanguardia — Autorità (Prefetto, Segretario Federale, prof. Bertacchi, Comandanti della Milizia, Direttorio Federale) — Insegne Provinciali — Segretari politici e podestà con gagliardetti e bandiere — Seguiranno i Sindacati divisi per Mandamento — Federazioni datori di lavoro — A. N. I. F. — A. N. E. P.

Il corteo per via Aquileia passerà di fronte al palco delle Autorità situato a destra presso il ponte della roggia all'imbocco di Via Vittorio Veneto, rendendo gli onori. Per Via Vittorio Veneto il corteo giungerà in Piazza Vittorio Emanuele ove tutte le forze saranno concentrate per udire la parola dell'oratore ufficiale prof. Bertacchi che parlerà dal balcone della Loggia Municipale.

Prima di ciò, un'imponente massa corale eseguirà gli inni della Patria.

Lo scioglimento dell'adunata avverrà immediatamente a discorso ultimato e tutti gli organizzati rientreranno con gli appositi treni alle proprie sedi.

Tutti i Segretari Politici ed i partecipanti al Corteo devono attenersi agli ordini che verranno impartiti dagli appositi incaricati per l'ordinamento del Corteo stesso.

PER I DOPOLAVORO E ASSOCIAZIONI SPORTIVE.

Tutte le organizzazioni del Dopolavoro e tutte le Società Sportive dipendenti dall'Ente Sportivo Provinciale — vale a dire Associazioni Calcistiche, Ciclistiche, Escursionistiche, Corali, ecc. — dovranno pure intervenire all'adunata, servendosi degli stessi mezzi di trasporto delle altre Organizzazioni Sindacali del proprio Comune.

Saluti fascisti.

Il Segretario Federale
Dott. CESARE PEROTTI

Il segretario federale alle Camicie nere e al popolo friulano

La festa del Lavoro nel nome Augusto di Roma

Il Segretario Federale avv. Cesare Perotti, ha diretto alle Camicie Nere ed al Popolo Friulano, il seguente nobilissimo messaggio:

Ogni anno che passa è contrassegnato da una tappa ascensionale del regime verso la realizzazione tenace e fedele dei suoi fondamentali postulati.

L'anno VI vede l'attuazione del principio corporativo, secondo il quale le forze produttive della Nazione, inquadrate nelle organizzazioni sindacali, si inseriscono attivamente e degnamente nella vita dello Stato, diventandone parte vitale.

Al sindacalismo sovversivo, che allineava le organizzazioni pazzescamente operanti contro la Patria, e quindi contro gli stessi interessi dei lavoratori, il Fascismo ha sostituito la realistica visione delle forze produttive riunite sotto l'egida del Littorio, simbolo e garanzia sicura di quella sana collaborazione che disciplina, secondo giustizia e secondo i superiori interessi della collettività nazionale, i rapporti fra i vari artefici della produzione.

Camicie Nere, Popolo Friulano!

La lotta di classe, fine a se stessa, che, creando abissi incolmabili fra gli uomini minacciava di isterilire le stesse fonti della produzione, è ormai per la nostra Nazione un fantasma debellato e sepolto.

La festa del Lavoro si celebra nel nome augusto di Roma, maestra del diritto e della civiltà, congiungendosi idealmente al solco che Romolo tracciò simbolo di quel lavoro che nell'armoniosa concordia degli uomini è l'artefice sommo di ogni loro fortuna.

Udine, 21 Aprile 1928 - Anno VI.

Il Segretario Federale
Avv. CESARE PEROTTI

I FASCISTI ALLA CERIMONIA

L'Ufficio Stampa del Fascio di Udine comunica:

Tutti i fascisti di Udine debbono intervenire alla cerimonia del 21 aprile prendendo parte al corteo inquadrati singolarmente nella propria organizzazione sindacale.

Il Vice Segretario Politico
Ing. LIONELLO LESKOVIC

La festa Provinciale degli Alberi

Domenica 22 aprile seguirà sul M. dei Rovi la «Festa Provinciale degli Alberi» promossa dalla S. E. F. dell'O. N. Dopolavoro d'accordo con l'Autorità Comunale di Cividale.

Interverranno tutte le scuole di Cividale, la R. Scuola Magistrale di S. Pietro al Natisone, l'Istituto orfani di guerra di Rubignacco presieduto dal co. Gino di Caporiacco e così pure tutte le scuole medie della città.

Ai Comitati di Udine e Cividale sono giunte già numerose adesioni dalle più cospicue personalità della zona e si prevede che la solennità avrà un successo indimenticabile.

Le iscrizioni si chiudono venerdì, ed i biglietti di viaggio d'andata e ritorno che costano lire 4 danno diritto a viaggiare nel treno speciale in partenza da Udine alle ore 14.30.

I biglietti sono in vendita presso le librerie Carducci e Cremese. Dalle 20 alle 22 si possono acquistare anche presso la Sede Sociale Casa del Dopolavoro.

Il Natale di Roma in Provincia

La festa del Lavoro, Natale di Roma, viene celebrata in tutta la provincia. Disposizioni generali stabiliscono che i soli esercizi pubblici rimarranno aperti tutto il giorno, mentre i negozi di generi alimentari lo saranno nella sola mattinata.

Tutti gli altri negozi dovranno rimanere chiusi tutto il giorno.

L'ORARIO DEI BARBIERI

Il sig. Giuseppe Canellotto, capo della Comunità artigiana fra proprietari barbieri comunica:

Per la festa del Natale di Roma 21 aprile, d'accordo con le competenti Autorità, i saloni resteranno chiusi nella mattinata affinchè i componenti la categoria barbieri partecipino alla dimostrazione patriottica, mentre nel pomeriggio i saloni si apriranno alle ore 13.30 fino alle ore 20.30.

N.B. — Sarà effettuata una sorveglianza per il rispetto alla suaccennata disposizione e i contravventori saranno denunciati alla Autorità Giudiziaria.

S. E. il Prefetto visita le autorità

Abbiamo pubblicato ieri delle visite che S. E. il Prefetto comm. Cavalieri, accompagnato dal capo di gabinetto cav. avv. Zincale, ha fatto alle autorità militari.

Il Capo della Provincia si è anche recato al Comando dell'11. Artiglieria, restituendo la visita al Comandante del Reggimento col. Delli Ponti.

La stella al merito del Lavoro ad un esemplare lavoratore

Nobilissimo atto di S. E. il Prefetto

La Stella al merito del lavoro è stata concessa al sarto ottuagenario Giovanni Beniani, il quale da sessant'anni lavora a Udine presso l'antica e notissima ditta Luigi Chiussi.

Il Beniani, che è nato nel 1848 a San Vito al Tagliamento, venne a Udine all'età di 20 anni e da allora, per sessanta anni, non abbandonò mai i suoi principali, ai quali è affezionatissimo. Inutile dire ch'egli si dimostrò sempre un lavoratore zelante e indefesso, come del resto, nonostante la tardissima età, lo è tuttora.

Vivissimi rallegramenti per la meritata onorificenza.

***

S. E. il Prefetto, come manifestazione personale di compiacimento e di benevolenza, verso il sarto ottuagenario Giovanni Beniani, gli ha concesso un premio di lire 150.

Il lotto sarà estratto venerdì

L'estrazione del Lotto per questa settimana sarà anticipata di un giorno data la ricorrenza del Natale di Roma.

Perciò la chiusura del gioco si effettuerà oggi, alle ore 19 pomeridiane.

SCIARPETTA LONTRA

chiara, smarrita ieri. Pregasi persona che la raccolse portarla Garage Burba Piazza Umberto.

IL 3.o VAGONE DI PESCE FRESCO

La Federazione Fascista dei Commercianti comunica che oggi 19, e nei giorni successivi sarà posto in vendita negli spacci di Udine e della Provincia, il terzo vagone di pesce fresco a prezzi accessibili ad ogni categoria di consumatori.

Ad Udine vi sono soltanto 80 soci dell'O. N. B. — Questo fatto che non torna ad onore delle più belle tradizioni friulane deve essere cancellato.

Fiori al Re

Fiori e lacrime ai morti per l'eccidio di Milano

I.

Ecco il Re alla Metropoli Lombarda
a coronar l'italico lavoro,
lieto messaggio di un dimane d'oro
che s'è forgiato suastirpe gagliarda.

L'anima al gioire non si attarda
e al Rege gloria eterna grida in coro,
perchè cedette il suo bellico alloro
al Soldato che nome mai non guarda.

E di sorrisi brillano le vie,
e di inni s'empie il vasto firmamento
che pare quasi attonito fanciullo.

Chi spezzare vorrà voglie sì pie?...
Chi sperdere ardirà tale concento?...
L'odio, che della Morte fa trastullo.

II.

L'Odio, che finta il sangue, bieco aspetta
l'ora segnata per nefande gesta,
quale furor di perfida tempesta
che le aurve messi a frangere si alletta.

La strage reca i segni della stretta
con la morte che fiera si ridesta;
la mano del fratello è zanna infesta
al fratello che abborre la vendetta.

E la folgore scoppia... Ma la polve
che s'alza dalle ceneri innocenti
l'Italo sguardo lacrimante avvolve...

E il pianto di pietade per i morti
feconda quella pace, che le genti
sospinge a conquistare eccelse sorti.

Buttrio, 15 dell'aprile 1928.

GIUSEPPE PICOTTI

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Il grande trattenimento artistico-musicale di questa sera

Ricordiamo che questa sera, per iniziativa de «La Voce degli Studenti», seguirà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico una grande serata artistico-musicale, alla quale presenzieranno le autorità cittadine.

I biglietti sono in vendita, oltre che presso il bidello del R. Istituto Tecnico, alla cartoleria Cremese e alla libreria Carducci.

UNIVERSITA' POPOLARE

LA DALMAZIA

Abbiamo già annunciato che domani sera venerdì 20 il prof. dr. Emanuele Fabbrovich, nostro critico e collaboratore, aprirà il corso delle «Regioni d'Italia» parlando della sua «Dalmazia».

L'argomento interessante per se stesso, reso più attraente dal fatto che il conferenziere lo svilupperà anche dal lato artistico e patriottico oltre che geografico, lascia prevedere un'affluenza insolita. Novanta proiezioni illustreranno la regione.

Ingresso libero.

Roberto Papini parlerà sulle «Arti decorative italiane»

Roberto Papini, il R. Sovrintendente alle Gallerie di Roma, sarà lunedì prossimo fra noi, e terrà una interessante conferenza sul tema «Stato attuale delle arti decorative italiane quale appare dopo le tre biennali di Monza».

Siamo certi che questa notizia farà molto piacere al pubblico udinese, data la grande fama dell'insigne conferenziere.

L'ingresso è libero.

LA NOMINA di una COMMISSIONE per la Congregazione di Carità

In seguito alle dimissioni presentate dal presidente della Congregazione di Carità e dell'intero consiglio, sappiamo che è stato nominato Commissario della stessa istituzione il geom. cav. Giovanni Tonini. Il suo mandato durerà probabilmente circa due mesi, fino al momento in cui andranno in vigore le nuove disposizioni sulla formazione dei consigli delle Congregazioni di Carità.

Un appello agli artisti friulani

Il prof. dott. Adriano Lami, commissario del Sindacato Provinciale Belle Arti ha inviato agli artisti friulani una circolare nella quale, dopo di aver rivolto loro un cordiale saluto, dice che è intendimento dell'Ufficio Provinciale di formare anche nel Friuli un Sindacato Belle Arti che abbia stabile situazione e piena efficienza, affinchè le forze creative di ciascuno abbiano la loro perfetta esplicazione e nessuno resti nell'ombra del suo lavoro e delle sue aspirazioni.

A tal uopo lancia a tutti un caldo appello e annuncia che si terrà in Udine, sotto gli auspici del Sindacato Provinciale Belle Arti e con la coadiuvazione del Sindacato Giornalisti (già ideatore della prima mostra) la seconda Mostra Biennale, che dovrà essere una completa e serena espressione della genialità e della operosità degli artisti friulani.

Le adesioni al Sindacato devono essere accompagnate dalla quota di lire 10 quale contributo tessera-distintivo per l'anno 1928. Per qualsiasi chiarimento il prof. Lami è a disposizione degli interessati nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 18 alle 19 nel proprio ufficio, Casa dei Sindacati, via della Prefettura N. 10.

L'adunata dei proprietari barbieri

La seduta del 16 corr. tenutasi dai barbieri-parrucchieri aderenti alle Comunità artigiane nei locali dell'Unione Industriale, ebbe il seguente svolgimento:

Fu data comunicazione dello schema del nuovo contratto collettivo di lavoro, regolarmente denunciato da parte dei lavoranti, il quale schema di contratto fu sommariamente esaminato nelle innovazioni e riassunto nelle sue linee generali: dopo di chè i convenuti incaricarono il Segretario delle Comunità Artigiane di riferire alla locale Segreteria dei Sindacati Fascisti, che i barbieri e parrucchieri datori di lavoro, ritengono utile, nell'interesse anche dei loro dipendenti, per non aumentare il numero dei disoccupati in genere, di rinnovare lo scaduto contratto, salvo introdurre nel nuovo schema quelle clausole che si rendessero indispensabili in rispetto alla Carta del Lavoro, compatibile con le esigenze peculiari di ambiente e delle attuali condizioni relative al costo della vita per tutte le classi sociali.

Fu riconfermato quale Capo Comunità il sig. Giuseppe Canelotto, e furono nominati quali membri del Direttorio i sigg.: Antonio Scalchi segretario, Rambaldo Marcotti, Mario Bertoldi, Emilio Vendruscolo, Giovanni Buzzi.

Ritenuto infine che il provvedimento preso a carico dell'organizzato Vittorio Buzzi per motivi di contesa col collega Sebastiano Seravalle, è superato per l'avvenuta conciliazione dei contendenti per cui cessano le ragioni di esso, il sig. Buzzi fu integrato in ogni suo diritto agli effetti degli ordinamenti delle Comunità Artigiane d'Italia.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CASA DI RICOVERO. — In morte del comm. Casasola: avv. Bertacioli e Famiglia 10.

MUTILATI SEZIONE DI UDINE. — In morte di Maddalena Olivo Colavizza: avv. Emilio Driussi 10.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte di Italia Pesamosca ved. Bosero: Ersilia Castellani in Vaccaroni 5.

ISTITUTO TOMADINI. — In morte di Marianna Pesamosca ved. Aquini: Ersilia Castellani in Vaccaroni 5.

DISTINTIVI DELL'O. N. D.

Presso la Sede della Delegazione Provinciale di Udine sono arrivati i distintivi nuovi dell'O. N. D.

Coloro che intendessero munirsi di detto distintivo sono pregati di passare a questo ufficio dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Pro carnici danneggiati dal terremoto

Tredicesimo elenco delle oblazioni pervenute alla Federazione Fascista pro terremotati:

Somma precedente L. 486.446.90 — Direzione Istituto Nazionale delle Assicurazioni 2000 — Faccini geom. Attilio 100 — Latteria Soc. Romans di Varmo 50 — Comitato Comunale di Barcis 560.85 — P. N. F. di Ioannis 522.60 — Ass. Volontari di Guerra Udine 157 — Un socio delle Cravatte Rosse 20 Comitato Comunale di Malborghetto 384 — idem idem di Manzano 1783.15 — P. N. F. Sez. di Forni di Sopra 1189.35 — idem di Claut 391.20 — Ditta A. A. Baker e C. a mezzo sig. Manerba 100. — Comitato Comunale di Coseano: Comune di Coseano 130 — Coseano Capoluogo 637.20 — Cisterna 768 — Barazzetto 400 — Nogaredo di Corno 297.30 — Coseanotto 104 — Moseris 63.50, totale lire 2400 — Latteria Soc. Stazione Carnia 100 — Federazione Sindacati Fascisti Agric. 50 — Cantoni Antonio 30 — Fascio di Pozzuolo del Friuli 3167.50 — Comitato Comunale di Forgaria 1762.30 — Podestà e Segretario politico di Andreis 174.10 — Fascio di Campolongo al Torre 878.10 — Libera Toso ved. Michieli 10 — Soci Gruppo Esperantista (seconda offerta) 20 — Scuntaro Querino 3.05 — Fascio di Nimis 200 — Fascio di Talmassons: Comune di Talmassons 200 — Mangilli marchese Massimo 100 — Raccolte Capoluogo 685 — Frazione Flambro 747.30 — Frazione di Flumignano 257.70 — Frazione di S. Andrat 181.50 — Fascio 28.50, totale 2200. Complessive L. 502.700,10.

Nozze

Nel pomeriggio di ieri l'Ufficiale dello Stato Civile, colonn. cav. uff. Lionello Leskovic, ha unito in matrimonio la gentile e leggiadra signorina Elena Marioni con l'egregio sig. Nicesio Toffolini, funzionario della R. Dogana.

Furono testimoni al rito civile il sig. Edoardo Spezzotti e la signorina Luisa Marioni. Il colonn. Leskovic, nel presentare agli sposi la penna d'oro con cui fu firmato l'atto nuziale, fece loro i più vivi auguri di felicità, ricordando alla sposa le benemerenze paterne verso la nostra città.

La signorina Marioni è, infatti, figlia dell'egregio arch. cav. Zaccaria, concittadino per molti anni residente a Buenos Ayres, al quale si devono parecchie generose patriottiche iniziative — fra i friulani dell'Argentina — in favore di Udine, quali la targa murata nell'atrio del Castello a ricordo dei friulani partecipanti alla spedizione dei Mille, il busto di Mazzini, pure collocato nel luogo anzidetto, il monumento della liberazione che sorgerà in piazzale 26 luglio ed altre ancora.

Stamane è stato celebrato il rito religioso e la coppia novella è partita poscia per il viaggio di nozze. La seguano i nostri auguri più fervidi, nel mentre vivamente ci rallegriamo col cav. Marioni.

***

Il commerciante sig. Iginio Burello ha impalmato la gentile signorina Rosina Piazza. La cerimonia religiosa si è svolta nella Chiesa di S. Marco, in Chiavris, officiante il Vicario generale dell'Arcidiocesi cav. mons. Quargnassi. Fungero da testimoni il capitano del 2. Fanteria sig. Filetti, il centurione sig. Guerra e il sig. Isidoro Burelo, cugino della sposa.

Alla coppia novella felicitazioni ed auguri.

ADDIO AL CELIBATO

L'egregio sig. Ippolito Minigo, già valoroso ufficiale combattente, che da molti anni risiede nella nostra città ed ha quivi raccolto larghe amicizie e simpatie, è stato festeggiato iersera da una numerosa accolta di amici in occasione del suo addio alla vita di scapolo. Egli, infatti, sabato prossimo si unirà in matrimonio con la gentile e avvenente signorina Sara De Faccio.

La serata trascorse fra la più schietta allegria — al Ristorante Manin — e numerosi furono i brindisi intonati alla circostanza.

CONFERENZA del prof. BRESSANI su CONTARDO FERRINI

Il 22 corrente, alle 17.30, il prof. dott. Carlo Bressani terrà una conferenza, nella sala parrocchiale di S. Giorgio (via Grazzano) per illustrare la vita di Contardo Ferrini.

SPORT

Sucaini con Nobile e al Caracorum

Ai tre soci della SUCAI facente parte dei Gruppi Universitari Fascisti scelti per la spedizione Nobile al Polo verrà consegnato il gagliardetto offerto dalle Sucaine del Consiglio di Milano della S.U.C.A.I. nella penultima tappa della nave Città di Milano.

Il Senior della S.U.C.A.I. Umberto Balestreri Sucaino della prima ora e valoroso combattente degli alpini è stato scelto dal Duca di Spoleto quale direttore della spedizione alpinistica al Caracorum.

RISVEGLIO MOTOCICLISTICO

II.o Circuito del Predil

Fervono i preparativi per l'organizzazione del II.o Circuito del Predil, gara motociclistica per la disputa della Coppa «Umberto Pibrouz» a cura del Dopolavoro Sportivo Udinese.

Grande è l'attesa in tutti gli ambienti motociclistici della regione per questa importante corsa che vedrà scendere in lizza i migliori e più quotati campioni della motocicletta.

Sono già pervenute al Dopolavoro Sportivo importanti iscrizioni di ottimi elementi e molte altre ne verranno ancora data la simpatia che gode in città e in provincia questo Sodalizio che onora lo sport cittadino, grazie all'attività dei suoi dirigenti.

La corsa si svolgerà sul classico circuito: Udine; Cividale; Caporetto; Passo del Predil; Tarvisio; Pontebba, Udine. La partenza e l'arrivo saranno alla Sala Olimpia. Sul rettifilo di Tricesimo, che sarà chiuso al traffico, gli spettatori potranno assistere al passaggio dei concorrenti lanciati come bolidi a velocità molto superiori ai 100 chilometri orari. Sarà uno spettacolo magnifico e degno del rinnovato sport friulano sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Dopolavoro Udinese.

Impressioni sulla Mostra del pittore G. Saccomani "Alla Taverna,,

Ho vissuto a più riprese in questi giorni nella mostra del Saccomani perchè ho sentito vivace interessamento per questa affermazione di arte come per l'altra felicissima di Marino Sopracasa, chiusasi lunedì sera nell'affratellamento di questi due giovani e già artisti friulani. E Marco D'Avanzo li può tenere onestamente, e quasi paternamente, sotto la sua nobile ala d'artista.

Durante il giorno e specie nelle ore di grande sole, la vibrante luce della nostra Piazza Contarena è vivificata dal biancore della pietra d'Istria dell Loggia superba, e dai toni caldi del ricco e caratteristico nostro Palazzo Veneto; questa nostra piazza col magnifico sfondo del soprastante colossale Castello, risulta tale visione di bellezza architettonica che basterebbe da sola a nobilitare e far inorgoglire legittimamente una grande città del nostro Bel Paese.

Come si fa, quando ciò si sente, nonostante la nostra consuetudine di vita con essa a scendere nell'umida e fredda «Taverna»? Forse per la sola considerazione che l'ambiente è centralissimo?

Certo l'artista non è stato bene indirizzato a mio modo di vedere, nello scegliere quseto locale; comunque è lodevole l'intento suo e dei suoi amici di organizzarla. Essa ci dà il piacere di meglio conoscere il concittadino Saccomani, che da soli sei anni si è dato con entusiasmo vibrante all'arte del colore.

Con queste considerazioni mi sono oggi trattenuto sulla porta della «Taverna» ed ora affrontiamo la scarsa luce di questa scala, che ricorda le tavole umide per il più o meno vero Frascati; ma possiamo elevare di quota il nostro spirito, pensando invece alle insuperabili tavole fiamminghe, che sanno far piacere tanto quei «bevitori» di vino o di birra dipinti con arte insuperabile.

Consiglio l'amatore che veramente sente il bello, a visitare la Mostra del Saccomani dopo il tramonto del sole.

Egli sentirà allora come l'anima d'artista del Saccomani, vibri in tutte le opere, anche nelle meno riuscite per le difficoltà che egli affronta con gagliardia; ben ciò bisogna tener presente per un giudizio obbiettivo sull'artista.

Il primo nostro sguardo scorre sui singoli quadri e bozzetti e ci fa notare le diversità di maniere di cui lo artista si serve per esprimere i soggetti di natura diversa, che è stato portato a dipingere. E' ovvio che, quale disegnatore, egli è già forte e da qui parte salda la sua pittura attraverso una sana sensibilità.

Le diverse maniere che egli addotta non possono essere da lui create e non si deve cercare la prsonalità del pittore nella maniera e nella tecnica del colore; la prsonalità dell'artista si riconosce nel modo come egli sente il soggetto e nella natura del soggetto che egli predilige.

Ripetiamo che Saccomani dipinge da soli sei anni; egli non è quindi ancora orientato nettamente (e non può esserlo) verso quello che si può definire il genere prediletto di un artista.

Questo giovane di 20 anni col penetrante suo occhio d'artista vede tutto e sente tutto e tutto quello che gli piace sa dipingere in modo più o meno perfetto. Egli non può soddisfare pienamente un critico severo ed obiettivo, che giudichi senza niente sapere del pittore ma il competente sente subito che ha dinanzi un vero artista, una vera promessa per l'arte, ed è questo che si deve constatare con vivo compiacimento.

Egli, usa dunque maniere diverse a seconda deisoggetti che tratta: ritratto, soggetti, locali caratterizzati da vivide gamme di colore, interni, nudi, natura morta.

Egli già si delinea forte nelle due prime qualità di soggetto: «Ritratto» e «Soggetti loali» toccano a fondo la sua sensibilità in modo particoare e, a mio parere, avremo qui e nell'arduo campo del nudo lo sviluppo della sua arte che speriamo si mantenga sana e sincera come lo è attualmente.

Come «ritratto», egli eccelle nel grazioso qadro «bimba bionda» e in 2 altri ritratti di una giovane bruna «Studio di testa», «Adolescente». Essi sanno trasfondere nell'osservatore una sensazione di tenue tristezza che dà un senso di riposante benessere.

Questa deve essere stata, più o meno la sensazione che ha provato lo artista mentre esprimeva tali quadri e, se ciò corrisponde al vero, il pittore ha già raggiunto un grado di arte molto elevato.

Pure eccelle nel quadro «Festa di sole in Piazza Contarena» che avrà l'alto onore di essere collocato nella nostra Galleria Marangoni e bene figurerà in essa, secondo le nobilissime intenzioni di questo nostro scomparso mecenate d'arte.

Notevolissimi i due interni «Focolare friulano» e «Nello studio del pittore», resi con nobile sensibilità: questi quadri devono essere facilmente compresi da tutti gli appassionati del bello.

Il Saccomani non ha che da continuare: solo lavorare molto seguendo il suo temperamento artistico sano, guardandosi da pericolose deviazioni, egli deve lasciarsi trasportare dove i suoi impeti di artista lo conducono. Ci'è ancora tempo perchè egli naturalmente arrivi ad essere tale, da creare in noi l'orgoglio di saperlo nostrano ed il compiacimento di avere appoggiato l'artista con viva ed affettuosa sensazione. Egli è già forte e sarà fra non molto da tutti onorato se non da tutti compreso.

dott. Carlo Cuoghi

PRATA DI PORDENONE
Scioglimento del Direttorio

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Il Segretario Federale con ordinanza odierna ha sciolto il Direttorio del Fascio di Prata affidando l'incarico della Reggenza al Fiduciario Mandamentale cav. Matteo De Valenzuela Seg. Politico del Fascio di Pordenone.

SPILIMBERGO
Pro danneggiati dal terremoto

Il terzo elenco di offerte in favore dei colpiti dal terremoto nella Carnia e nella Valle d'Arzino porta un numeroso elenco di offerenti della frazione di Istrago, che vanno dalle 15 lire, famiglia di Gottardo De Paoli, a lire 0,50; ed una continuazione di offerte raccolte nel capoluogo. Cospicua (L. 300) quella della Impresa cav. Domenico Cecconi.

Il mercato anticipato

Il Podestà avverte che il mercato settimanale di sabato 21 corr. (Natale di Roma), è stato anticipato e si terrà domani, venerdì, 20 Aprile.

Buona usanza

Congregazione Carità. In memoria di Arrigo Mangiat: Del Favero G. B. l. 50. —

TRIBUNALE DI UDINE

Pres.: cav. avv. Santomaso — Giudici: cav. avv. Orsi e cav. avv. Ferlan — P. M. cav. avv. Alborghetti — Canc. rag. Grimaldi.

PIENAMENTE ASSOLTO

Il commerciante Giovanni Geri di Massimo, d'anni 47, il 2 dicembre 1925 depositava alla Banca Cooperativa di Pordenone, lire 4000 in denaro con assegno della Banca Nazionale di Credito, senza accorgersi che su questo erano segnate due somme diverse: 1065 in cifre e 1865 in lettere, con una diferenza in più di 800 lire.

Giorni appresso il Geri si vedeva nel contempo denunciato per truffa e falso. Ieri egli è comparso dinanzi al Tribunale di Udine, per rispondere di detti reati, venendo assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Dif. on. avv. Pisenti. P. C. avv. Sartoretti.

DISTILLERIE CLANDESTINE

Francesco Trusgnach di Valentino, di Cosizza di S. Leonardo, viene condannato a mesi 3 di reclusione e lire 1000 di multa per distillazione clandestina di acquavite. Dif. avv. Berghinz.

— Stefano Oviszarch di Stefano, di Ovizza, per analogo reato si busca mesi 4 di reclusione e lire 2500 di multa.

Alla Casa di Ricovero: Linzi avv. Torquato 10.

Ieri mattina alle 10 spirava

Fanny Splendich

I parenti e gli amici danno il triste annuncio.

Il trasporto funebre avverrà oggi alle 15 partendo dall'Ospedale Civile.

UDINE, 19 Aprile 1928.



Per la Fiera di S. Giorgio
23 aprile

Lunedì 23 aprile ricorre la Fiera di San Giorgio, un tempo tanto rinomata a Udine, e che richiamava dai più lontani ed importanti centri della Regione, allevatori e negozianti di cavalli, non solo, ma che dava animazione notevolissima e preziosa alla città.

Per interessamento personale del Commissario Prefettizio si vuole quest'anno dare maggiore rilievo ed impulso alla Fiera stessa, ed appunto perchè riesca bene, in considerazione dei tempi mutati, delle diverse condizioni del mercato, è stato stabilito di limitare la Fiera ad un giorno solo anzichè a due ed anche tre come in passato.

Il Comune, però, ha voluto fare le cose più complete.

Innanzi tutto, e di ciò abbiamo a suo tempo dato notizia, ha messo a disposizione dei partecipanti premi in denaro per 2000 lire, da distribuirsi fra i negozianti, gli allevatori ed espositori meritevoli, e precisamente:

Categoria A) per i negozianti che presenteranno i migliori gruppi di cavalli: tre premi: da lire 600, 400 e 200 con relativi diplomi, nonchè tre altri diplomi di merito.

Categoria B) per gli allevatori che presenteranno il migliore gruppo di cavalli: lire 250 e diploma e due diplomi di merito. Per gli allevatori che presenteranno il miglior soggetto allevato in Provincia: lire 200 e diploma, e due diplomi di merito.

Categoria C) per i fabbricanti e espositori dei migliori finimenti per animali da lavoro ed uso agricolo: due premi: lire 200 e 150 con relativo diploma e tre diplomi di merito.

La Fiera si svolgerà in Braida Bassi, ove i Commissari del Mercato hanno già provveduto a sistemare i locali per ciascuna categoria.

Le grandi scuderie saranno messe gratuitamente a disposizione dei negozianti ed allevatori che giungessero nel giorno precedente la Fiera; per gli espositori, è preparato un apposito padiglione, così che essi potranno allestire in precedenza e con comodo la mostra.

Sono già pervenute al Comune numerose prenotazioni da parte di allevatori della Val Natisone, di Padova; di negozianti da Treviso, da Verona;; un inizio, insomma, che permette le più rosee speranze.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
(17-18 aprile 1928)

Nati vivi: maschi 4, femmine 6.

Matrimoni: Nicesio Toffolini dichiarante doganale Elena Marioni civile — Virginio Uliana agric. Decimina Del Zotto casal.

Morti: Luigi Tesecasi fu Ant. a. 81 ricoverato — Francesca Slendech fu Benedetto a. 81 cucitrice.

FUNEBRI TOSATO

L'altr'ieri seguirono i funerali della compianta signora Maddalena Granella in Tosato, moglie del pensionato ferroviario e madre del conduttore capo, del Deposito Personale viaggiante della nostra stazione.

Il mesto corteo, composto dai parenti addolorati, da uno stuolo di signore e signori, dopo le esequie nella Chiesa del Carmine, si avviò al Cimitero, dove porse un commosso saluto alla salma e ringraziò gl'intervenuti a nome della famiglia il sig. Antonio Ballarin in rappresentanza del Personale Viaggiante.

Inviarono belle corone: il marito addolorato — i figli all'amata madre — i nipoti alla cara nonna — il personale viaggiante Dep. di Udine — la famiglia Franzolini — la famiglia Cecotti — i vigili notturni.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

MANIAGO
La Giornata del Pane

La celebrazione del Pane ha avuto qui il più lusinghiero risultato. Alle nove gli studenti e le studentesse dell'Istituto Tecnico comunale, accompagnati dai professori e dal Comitato Comunale, si recarono alla Loggia Tempio Votivo dedicato ai Caduti e vi deposero un omaggio di fiori, raccogliendosi poscia un minuto in religioso silenzio. Poi i giovanetti, divisi in squadre ben ordinate, iniziarono con entusiasmo la vendita dei panini e dei cartelli di propaganda, accolti con simpatia dalla cittadinanza.

La sagra della Società Operaia

Ieri, domenica, doveva aver luogo la tradizionale sagra della Società Operaia di Mutuo Soccorso con la annuale passeggiata nella poetica Val Piccola, ma il tempo ha guastato i disegni e anzichè nella verde valle, i soci si sono dovuti accontentare d'una più breve passeggiata a Maniago Libero. Li precedeva la Banda cittadina e la bandiera della Società. Al ritorno si raccolsero a fraterna colazione nella sala delle scuole, fra la più schietta allegria. Poi in corteo, con la musica in testa, percorsero le vie cittadine e si soffermarono al Tempio dedicato ai Caduti ove la banda suonò gli inni della Patria.

MAIANO
Per l'attentato di Milano

Venerdì 13 corr. venne celebrato un «Te-Deum» in ringraziamento per lo scampato pericolo di Sua Maestà il Re.

Alle 19, in seguito all'invito del Podestà sig. Edgardo Leonarduzzi si formò un imponente corteo che la Banda Cittadina, in testa, percorse le vie del paese al suono di inni patriottici.

Il segretario politico sig. Alessandro Schirati, pronunciò dal balcone del Municipio, un elevato discorso ed alla fine invitò la popolazione ad inneggiare al nostro amato Sovrano.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia annunzia la perdita dolorosa del sig.

ANTONIO BRANDOLINI

benemerito impiegato in quiescenza animo nobilissimo di cittadino e di funzionario.

UDINE, 19 - 4 - 28

AVVISI ECONOMICI

DOMNDE D'IMPIEGO

22ENNE bella presenza, contabile corrispondente, pratico tutte partite. amministrazione, con patente chauffeur disposto viaggiare. miti

OFFERTE D'IMPIEGO

pretese offresi ovunque. Carta identità 15888 Udine.

SIGNORINA praticante ufficio buona famiglia, referenze primarie, troverebbe posto ramo assicurazioni. Offerte scritte Cassetta 84 Unione Pubblicità Udine.

DONNA di servizio seria, media età, cercasi da piccola famiglia. Salario mensile L. 120. Presentarsi alle 11 e dalle 14 in Via Gemona 46.

GIOVANE piazzista - viaggiatore, serio, intelligente, cercasi da ditta locale alimentari. Offerte scritte con referenze alla Cassetta 85 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

AFFITTANSI Via Giovanni d'Udine tre stanze pianterreno uso esercizio o magazzino deposito. Rivolgersi Cassetta 83 Unione Pubblicità, Udine.

CONIUGI cercano appartamento o palazzina posizione centrale. Sansilvestri Cinema Cecchini Udine.

APPARTAMENTINO tre stanze e cucina, cercasi, non interno. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine.

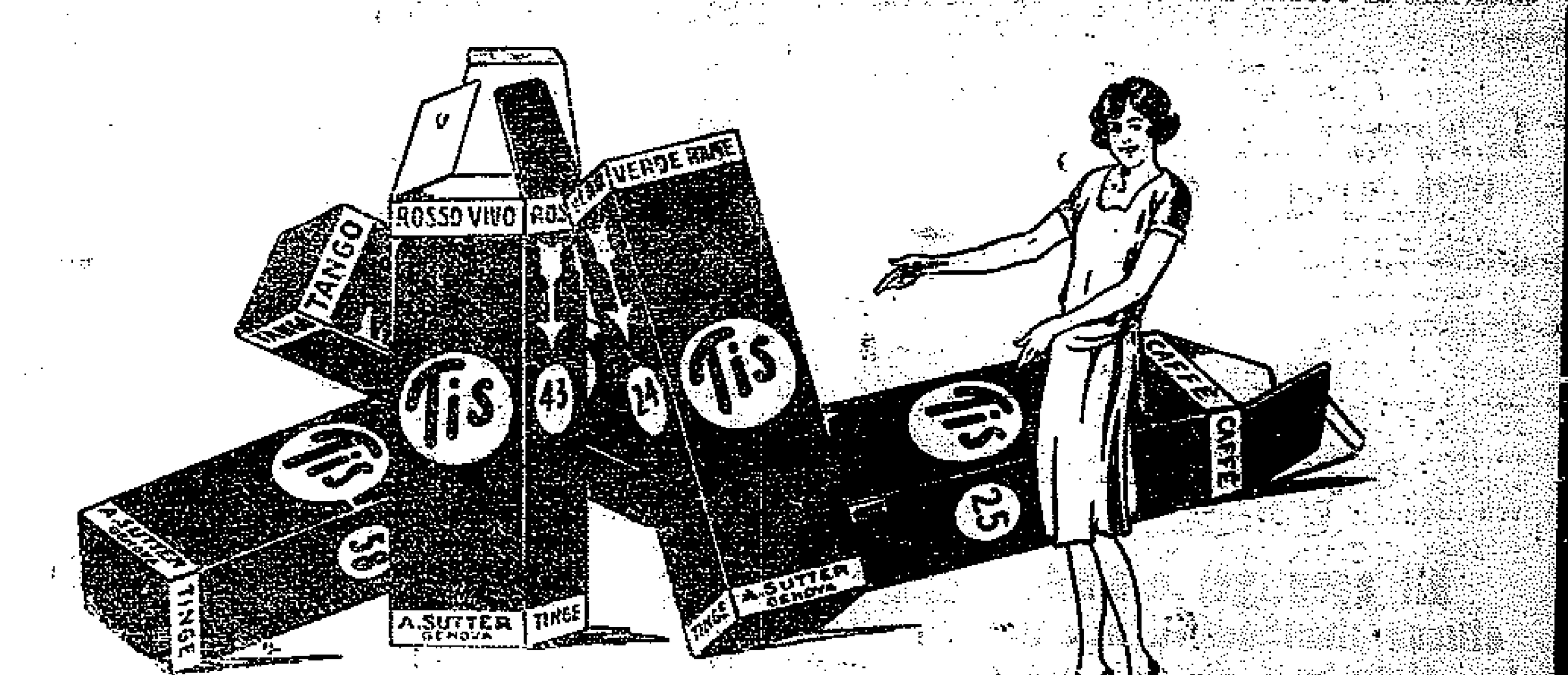
COMMERCIALI

ACQUISTEREI sedie, tavolini occasione adatti giardino caffè. Rivolgersi Caffè Fant Tarcento.

VENDONSI macchine, materiali ed attrezzi pertinenti al fallimento Cumar e Lirutti, elettrotecnici. Rivolgersi al Curatore dott. Mario Dal Dan Via Savorgnana 12.

VENDESI automobile «Aurea» carrozzeria fuori serie, 6 ruote, accessori, ottimo stato. Prezzo convenientissimo, Via Planis 5.

VENDONSI case con orto, Viale Trieste 74, presso mercato Braida Bassi. Per informazioni rivolgersi Cassetta 86 Unione Pubblicità, Udine.



ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 Marzo 1919, N. 497 — R. D. L. 24 Dicembre 1925 N. 2262)

Sede Centrale - VENEZIA

Capitale e riserve al 31 Gennaio 1928 L. 60,345,251,36

SEZIONI AUTONOME

di Credito Agrario: Cap. e riserve L. 59,319,186,79.— Tridentina: Cap. L. 11.349.142.— Fiumana: Cap. L. 9,859,280.40

Dati desunti dalle situazioni mensili al 31 Gennaio 1928 (A. VI.)

Sezioni ordinaria e danni guerra (D. L. 24 Marzo 1919 N. 497):

Sovv. concesse per la ricostruzione industriale della Regione - (Op. compiute dall'inizio L. 96.172.200.—)	in corso L.	27.328.600.—
Finanziamenti provvisori per opere di Bonifica (» 210.034.352.88)	» »	51.960.318.88
Operazioni per ricostruzione e risorgimento	»	95.934.103.72
Anticipazioni su danni di guerra;		
Fondo assegnato dallo Stato all'Istituto	»	2.548.037.306.85
Anticipazioni e finanziamenti concessi dall'inizio (dato statistico)	»	2.560.817.504.11
Rimborsi in contanti ed accreditamenti	»	2.091.855.009.36
Anticipazioni e finanziamenti in vigore	»	468.962.494.75

Sezione di Credito Agrario: (R. D. L. 19 Novembre 1921 N. 1798):

Operazioni di Esercizio	(dall'inizio L. 488.951.051.40)	In corso L.	70.685.458.44
» di Miglioramento Agrario	» » 81.703.921.—	» »	27.069.407.06
» di Credito Fondiario Agrario	» » 43.255.402.35	» »	21.647.641.96

Sezione Autonoma Tridentina: (R. D. L. 29 Luglio 1925 N. 1423):

Sovvenzioni Agrarie	In corso L.	2.765.963.05
» Industriali	» »	29.610.777.10
» Commerciali	» »	10.233.691.21

Sezione Autonoma Fiumana: (R. D. L. 24 Dicembre 1925 N. 2262):

Effetti in Portafoglio	In corso L.	14.540.371.27
Operazioni su merci in trasporto e in deposito	» »	1.418.782.40
Conti correnti con corrispondenti e Banche	» »	35.981.903.23

L'Istituto opera a mezzo degli Istituti Partecipanti e loro Filiali in tutte le provincie delle Venezie

Notizie dall'Interno e dall'Estero

La trionfale visita dei Sovrani alle Colonie di Roma imperiale

L'aspetto fantastico di Tripoli nelle ore serali

Un pranzo offerto alle LL. MM. dal governatore

TRIPOLI, 18. — La città ha stasera un aspetto veramnete di sogno. Gli edifici pubblici e quasi tutte le case private offrono si allo sguardo di una festa di luci bianche o tricolori mentre la volta stellata del cielo è senza posa baciata dai farci abbaglianti dei proiettori che si incrociano, si cercano, si rincorrono adagiandosi quindi sulla superficie del mare dalla quale traggono lampi e scintillii e su cui fanno risaltare improvvise le sagome delle unità all'ancora.

Dall'alto del Castello un immenso fascio tricolore diffonde la sua luce sulla piazza e sulle vie circostanti. Sulla piazzetta antistante la palazzina del Governtore la folla è densissima. Nell'attesa delle LL. MM. e delle principesse che debbono parteci pare al pranzo offerto da S. E. De Bono il poolo alterna entusiasta gli applausi e gli evviva all'Italia ed a Casa Savoia. Nela rimanente parte della città il movimento appare centuplicato: segnali di automobili, galoppi di cavalli, un andare fantasma gorico di persone hanno completamente fugato l'aspetto abituale e calmo in cui Tripoli vive normalmente. L'arrivo e la permanenza dei Sovrani in questa terra primogenita di Roma ha suscitato il palpito più alto e più fervido in tutti i cuori, in tutti gli animi.

Alle ore 19.40 i personaggi del seguito delle LL. MM. lasciano lo yoht Savoia e giunti al pontile si recano in automobile di corte alla palazzina del Governatore onde precedervi i Sovrani. Questi sbarcano infatti dal Savoia alle 19.50 e giungono alle 20 alla residenza governatoriale. Una frenetica manifestazione di accoglie e l'entusiasmo dura irrefrenabile durante tutta la permanenza degli Augusti Sovrani al palazzina del Governatore. Al pranzo prendono parte oltre alle LL. MM., S. A. R. la Principessa Giovanna, le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa delle Puglie, S. E. Tittoni e le altre personalità del seguito.

Il pranzo ha termine alle ore 21 dopo di che i Sovrani tengono circolo prima di recarsi a la serata di gala che ha luogo in loro onore al teatro Miramare.

Linee commerciali aeree Roma - Albania

ROMA, 18. — Dal 21 aprile corr. saranno aperte all'esercizio le linee commerciali aere Roma; Terranova; Pausania; Cagliari e Brindisi; Valona; Interno Albania, le quali assumeranno anche il trasporto della corrispondenze postali ordinarie, raccomandate ed assicurate.

I parlamentari italiani alla Camera ungherese

Una viva dimostrazione di simpatia

Chiassata socialista che lascia il tempo che trova

BUDAPEST, 18. — I parlamentari italiani si sono recati oggi al Parlamento durante la seduta. Appena essi hanno preso posto nella tribuna, un deputato del partito unitario, sorto in piedi ha gridato un evviva agli ospiti e tutti i membri del partito governativo e dei pratiti cristiano sociali ed economico e vari altri deputati si sono alzati associandosi alla manifestazione rivolta ogli ospiti, ripetendo il grido di «Viva l'Italia! Viva Mussolini!».

Un tentativo di dissenso dei social - democratici è stato soffocato dalle acclamazioni della Camera.

Alle ovazioni cui si sono associati anche il presidente del consiglio e tutti i membri del governo, gli ospiti italiani hanno risposto salutando romanamente. Il conte Hunyadi che al momento dell'ingressi dei parlamentari italiani aveva la parola, proseguendo il suo discorso ha rilevato la grande simpatia che gli ungheresi hanno sempre avuto per il popolo italiano.

Come si svolse la gazzarra socialista

BUDAPEST, 18. — Tutti i giornali indistintamente, a proposito dell'incidente provocato dalla intemperanza socialista alla Camer dei Deputti, biasimano il contegno di provocazione tenuto dagli oppositori. Nuovi entusiastici commenti esaltano l'amicizia italo-magiara.

Sull'incidente si hanno questi ulteriori particilari:

Quando i deputati fascisti giunsero nelle tribune, la maggioranza governativa scattò in piedi e li salutò con grida entusiastiche di «eljen» e di «evviva» all'Italia e al Duce. I parlamentari italiani risposero col saluto romano. Fu in mezzo a questo entusiasmo che dal banco dei socialisti si levò il grido di «Abbasso a dittatura», seguito da una allusione a Matteotti.

I deputati della maggiroanza governativa reagirono immediatamente come un sol uomo e le grida di «evviva» e di eljjen» subissarono quelle ostili dei socialisti. Il presidente della Camera per venti minuti cercò di ristabilire l'ordine, minacciando di espulsione dall'aula gli interruttori. Vi fu anche un accenno d'intervento contro i nove deputati socialisti, i quali a un certo si squagliarono tra fischi e proteste generali.

I parlamentari italiani non parteciparono alla dimostrazione, limitandosi ad accompagnare la scena provocata dgli interruttori con sorrisi di compatimento.

Il volo del "Brema,, attraverso la tormenta per atterrare su un'isola di ghiaccio

LONDRA, 18. — I giornali pubblicano il primo resoconto completo della prima transvolata dell'Atlantico da levante a ponente, narrato dai due tedeschi capitano Koehl e barone von Huenefeld.

Volavano alla cieca

— Durante la prime ore, il nostro volo col «Brema», da Baldonnel presso Dublino, lo scorso giovedì, era stato favorito da un tempo quasi perfetto. Tutto procedeva bene ed eravamo fiduciosi che questo volo di transvolata da levante a ponente sarebbe stato un successo. Dopo che il sole fu tramontato, sopravvenne un tempo cattivo e qui incominciarono i nostri guai: era il principio delle nostre ansietà, le quali dovevano durare per ore e ore. Al principio riuscimmo a tenere il «Brema» sulla rotta giusta, ma poi le tenebre oscurarono ogni cosa e fummo costretti a volare alto. Ci trovammo presto in mezzo ad un uragano, immersi nelle tenebre.

Occorreva far luce per rischiarare fli strumenti di navigazione, ma l'interruttore elettrico non rispose al nostro comando. La luce non veniva, e questo fu il nostro primo brivido di terrore.

Tutto si fece per riattivare il sistema di illuminazione per parecchie ore. Ma poi si dovette risunciarvi. Completamente avvolti dalle tenebre, in una piccola cabina, potevamo soltanto indovinare la rotta, nella speranza di poterci mantenere sulla giusta corsa, quando parecchie ore dopo, si riconobbe la causa prima del grave inconveniente.

Tutto questo periodo senza luce e senza stelle ci deviò di 400 miglia in direzione nord, invece che ovest. Quando, dunque, riprendemmo la luce, ci accorgemmo in un baleno dell'errore! E riparammo con una virata di timone.

Credono una vela ed è un'isola

Ai primi albori del giorno e col «Brema» sulla giusta rotta, le condizioni atmosferiche seguitarono a peggiorare. Sotto si stende la nebbia, sopra non era possibile evitare la tormenta. Tutto il giorno la nebbia ci costrinse a volare molto basso.

Fu nel tardo pomeriggio di venerdì che avvistammo di fronte a noi una striscia di terra, ma non c'era alcun segno di abitazione umana. Allora si decise di continuare il volo affrontando l'uragano. Il «Brema» bordeggiò la costa, fin quando si arrivò allo stretto di Belle Isle.

A quest'ora le riserve di benzina erano all'ultima fase di esaurimento. Bisognava a ogni costo trovare un punto adatto per atterraggio. Quando ci trovammo col «Brema», che aveva l'isola di Greenly alla sua destra, si pensò in un primo tempo, di aver di fronte a noi qualche grande veliero, ma avvicinandoci a aprendoci un varco attraverso la tormenta di neve, ci si accorse che quello che avevamo scambiato per una nave, era invece un'isola.

Si scorse improvvisamente un piccolo lago situato in mezzo all'isola e decidemmo allora di scendere immediatamente. Lo facemmo nel modo più prudente che si potesse, ma all'urto del carrello, si spezzò la crosta di ghiaccio formatasi sul lago e l'apparecchio ebbe un sussulto pauroso. Si è rotto l'elica e altri congegni.

Le difficoltà superate

Questa è in breve la narrazione del volo. Ora daremo qualche dettaglio sulle difficoltà che per buona fortuna si riuscì a superare. E' a circa 500 miglia dalla costa irlandese che incontrammo per la prima volta una tempesta e un cielo fosco.

Prima di allora, allo scopo di accertare la direzione del vento, abbiamo lasciato cadere alcune bombe fumogene. Fu così che si riuscì a mantenere la giusta rotta. La nostra lotta contro la nebbia fu messa a dura prova, quando si arrivò a una distanza di 450 migli da Terranova. Quivi era la più densa e opaca cortina che ci fosse dato di attraversare.

Con la speranza di poterne uscire fuori ci elevammo a maggior quota. Ma questa massa di nebbia non si dileguava. Volammo per qualche tempo alla cieca e poi ridiscendemmo per ritrovare il mare. Improvvisamente ci accorgemmo che volavamo a 500 piedi al dissopra della superficie dell'acqua. L'immenso oceano era di fronte e dovemmo risalire per evitare i cavalloni e ci innalzammo nuovamente a una altitudine di 1500 piedi.

Nelle prime ore della notte si riuscì, grazie a qualche fugace visione della stella polare, a mantenerci sulla buona rotta.

Piccoli uomini sul ghiaccio

Fu durante questo periodo che si verifiò la traversata ad una fine tragica. Si ficò un incidente, che avrebbe potuto concopri che il tubo di immissione della benzina, spandeva da un punto. Ciò ci fece sudar freddo, fino a quando non si riuscì a turare la falla.

Avvistammo una prima volta terra ricoperta in molti punti da una densa foresta. Ci abbassammo durante una pausa della tormenta di neve, per renderci conto della esatta posizione. Puntando in direzione sud-est, dopo altre ore di volo, si avvistò ciò che capimmo essere port O' Basques, il punto estremo sud-ovest di Terranova. Ci trovammo dunque sulla giusta rotta nella dirzeione di New York.

Ma l'uragano riprese a infuriare più violento che mai. Soltanto a intervalli si poteva scorgere quello che stava al di sotto di noi.

I primi esseri umani, da quando avevamo lasciato l'Irlanda, sembrarono apparire quando il maggiore Fitzmaurice, credendo di vedere una nave, gridò: «Un battello sotto di noi!» ma si riconobbe che invece di un battello si trattava di un'isola. Ci abbassammo per vedere meglio e scorgemmo delle persone sul ghiaccio. A quella vista, e per il fatto che la benzina era prossima a finire, si decise di atterrare. Si trattava dell'isola di Greenly.

Ci sentimmo, con nostra sorpresa, rinvigoriti più che mai e molto felici di poter toccare terra un'altra volta. La parafina con cui era stata cosparsa la superficie delle ali del «Brema» è stata un vero successo, giacchè impedì la formazione del nevischio e ci permise di volare per molte ore in mezzo all'uragano, mentre diversamente saremmo stati sospinti in acqua. Il tempo impiegato da Baldonnell a Greenly è stato di 36 ore e mezza».

La biennale d'arte a Venezia verrà inaugurata il 3 maggio

VENEZIA, 18. — La segreteria dell'Esposizione Internazionale d'Arte comunica ch ela data della inaugurazione della sedicesima esposizione internazionale della città di Venezia è stata definitivamente fissata per il giorno 3 maggio. S. E. il Re sarà rappresentato alla cerimonia da S. A. R. il Principe Adalberto di Savoia Duca di Bergamo. Il «vernissage» avrà luogo il 30 aprile.

Gli agenti di cambio offrono titoli per 40 mila lire

La distribuzione dei valori

ROMA, 18. — Gli agenti di cambio ed il procuratore della borsa valori di Roma hanno tra loro eseguito una sottoscrizione per mettere a disposizione di S. E. il Capo del Governo una offerta di titoli del Prestito del Littorio. Il Capo del Governo ha fatto esprimere agli offerenti a mezzo del Ministro delle Finanze, il suo allo compiacimento ed ha disposto che i titoli, per l'importo del capitale nominale di lire 40.000 provenienti da tale sottoscrizione, venissero rimessi per la distruzione alla Cassa di ammortamento.

La costituzione del Tribunale Militare per il corpo d'Armata di Udine

ROMA, 18. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Regio Decreto legge 18 marz 1928 N. 742 contenente varianti alle leggi 11 marzo 1926 N. 396, sull'ordinamento del R. Esercito, disposizioni riguardanti la costituzione del Tribunale Militare Territoriale per il Corpo d'Armata di Udine e norme integrative della legge 11 marzo 1926 N. 398 sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

Mario Bianchi vince la prima tappa del giro ciclistico della Lombardia

SONDRIO, 18. — La prima tappa del secondo giro ciclistico della Lombardia per appartenenti alla Milizia, è stata vinta da Bianchi Mario della 8.a Legione di Varese che ha compiuto il percorso in ore 6.20.30 alla media oraria di chilometri 30.389; secondo è giunto Canavesi Severino dell'8.a Legione ad una ruota; 3.o Catalani Alessandro dell'8.a Legione ad una ruota; 4. Busi Guido della ..a Legione di Brescia. Seguono circa 80 altri concorrenti in tempo massimo.

Altra Cronaca Provinciale

TOLMEZZO

Fervo in costruzione di baracche Un'altra scossa di terremoto

Fervore di costruzione di baracche, fervore di buona volontà negli abitanti e fervore anche... di scosse più o meno sensibili. Anche oggi, alle 2.30, una scossa ha fatto uscire la gente in istrada, ma poi subito ritornava la tranquillità.

Si attendono i provvedimenti annunciati dal Governo, sulla portata dei quali le popolazioni fanno grande assegnamento.

Un istituto cittadino che si dà molto da fare e che dà da mangiare a parecchi, è la Cucina Economica: 750-800 razioni al giorno. Il suo Presidente dott. Francesco Moro, nonostante le molteplici occupazioni della sua professione, si prodiga in tutti i modi perchè l'istituzione sia sempre in efficienza. Presiede a tutto, assiste alle distribuzioni, conforta i disgraziati dei quali si interessa vivamente. Merita plauso e riconoscenza.

In Tribunale

L'esultanza per lo scampato pericolo di S. M. il Re

Prima di iniziare l'udienza penale, ieri il Presidente del Tribunale cav. Pampanini, alzatosi in piedi con brevi ed eloquenti parole deplorò il nefando attentato di Milano diretto alla sacra persona di Sua Maestà il Re. Si associano il P. M. cav. Portanova e l'avv. Candussio per il foro. E' stato pure stigmatizzato l'atto di minaccia compiuto verso l'avv. Burello in occasione di quel triste esecrando avvenimento.

Padre e figlio condannati

Certi Tolazzi Erminio Ferdinando di Giovanni di anni 33 ed il di lui padre Tolazzi Giovanni Antonio di nani 63 da Comeglians sono comparsi in Tribunale, accusati: il primo, per avere in Comeglians il 3 marzo 1927 creato una dichiarazione a firma falsa di Della Pietra Fedele, sulla quale falsamente si asseriva che Tolazzi Giovanni Antonio aveva consegnato a Mazzalis Giorgio per il pascolo due armente da latte, una giovenca e due agnelli, con l'affermazione che questi «non aveva nè da dare nè da avere». La dichiarazione fu portata da suo padre Tolazzi Giov. Ant., il 5 marzo successivo dinanzi al Giudice Conciliatore di Comeglians allo scopo di dimostrare che le dichiarazioni del teste Della Pietra non corrispondevano a verità. Il secondo, per avere determinato il proprio figlio a compilare la dichiarazione stessa, nonchè di averne fatto uso dinanzi al Giudice Conciliatore.

Il P. M. chiede la condanna degli imputati per il primo a 18 mesi e pel secondo a un anno di reclusione.

Il Tribunale pronuncia sentenza di condanna alla reclusione per mesi uno ciascuno, con la condizionale.

PONTEBBA

Lieto simposio

La sera del 14 corr. il sig. Ottavio Favaretti, finora apprezzato reggente di questa Dogana, volle, nell'intimità della sua villa, festeggiare la sua promozione a Ispettore Capo e con pensiero veramente gentile, desiderò che condividesssero della sua meritata soddisfazione tutti i suoi giovani funzionari invitandoli ad un distintissimo e riuscitissimo simposio.

Venne servito con squisita signorilità un sontuoso rinfresco con ricca varietà di dolci e bevande e allo «Champagne» il dott. Polizzi, Ufficiale di Dogana, con elevate parole pronunziò un bel discorso. L'Ispettore Valente, conosciuto e ammirato da molti per i suoi discorsi futuristi, per il suo carattere gioviale di felice Abbruzzese ebbe ad esprimere calde parole di sentito elogio per il suo Direttore.

Brevi e simpatiche parole d'occasione furono dette dal Sotto Ispettore Bellei, stimato Segretario della Dogana, e anche dal signor Peppino Ferri, Gestore Capo dell'Agenzia Doganale, che è legato al signor Favaretti da cordiale e sincera amicizia. Infine prese la parola il Sotto Ispettore Corsi, il quale, dopo essersi associato ai nobili discorsi dei colleghi e fattto rilevare che il dono era significativo per la sincera spontaneità con cui era stato ideato ed offerto, volle, interpretando il pensiero di tutti, approfittare dell'occasione per augurare alla graziosa e virtuosa figliola del Direttore signorina Bianca, e al giovane e simpatico fidanzato, Tenente Carmelo Ferraù, l'avvento di ogni più ambita felicità nel loro dolce sogno d'amore.

Il signor Favaretti visibilmente commosso da tanta manifestazione di sincera simpatia da parte di tutti i convitati rispose con nobilissime parole di ringraziamento e la bella e allegra serata termine dopo che la gentile signorina Bianca ebbe allietati gli invitati con applaudita esibizione di musica classica. Al signor Favaretti tempra di lavoratore e di studioso indefesso i migliori auguri di maggiori fortune.

ORARIO FERROVIARIO

FERROVIE

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 4.50 (acc.) — 7 (D) — 9 (acc.) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (acc.) — 20.20 (DD).

ARRIVI: ore 4.10 (acc.) — 7.42 (misto da Pordenone) — 9.05 (DD) — 10.02 (acc.) — 11.53 (D) — 15.50 (acc.) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (acc.)

Udine - Tarvisio

PARTENZE: ore 4.55 (acc.) — 6.20 (fino alla Carnia) — 9.19 (DD) — 12.40 (acc.) — 16.20 (acc.) — 18.05 (D) — 20.35 (fino alla Carnia).

ARRIVI: 8.18 (acc.) — 11.01 (D) — 14.45 (acc.) — 19.30 (acc.) — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia).

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine
DOMENICO DEL BIANCO diret. resp.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

con Filiali in Cervignano, Cividale, Maniago, Pordenone, Sacile, S. Daniele, Tolmezzo

Esercizio 53°

PATRIMONIO L. 12.931.584.35

Beneficenza erogata al 31 Dicembre 1927 L. 6.646.956.97

Situazione al 31 Marzo 1928 - Anno VI°

ATTIVO

Cassa	L.	1.018.482.24
Mutui prestiti e conti correnti	»	38.584.718.80
Valori pubblici e buoni del tesoro	»	45.690.043.19
Cambiali in portafoglio	»	26.812.564.41
Conti corrispondenti	»	20.504.171.05
Residui rendite da esigere e crediti diversi	»	7.521.589.20
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	6.720.698.65
Depositi a cauzione ed a custodia	»	47.453.471.92
	L.	194.305.739.39

PASSIVO

Depositi a risparmio e in Conto Corrente	L.	102.169.645.80
Conti corrispondenti	»	13.393.133.47
Ministero Econ. Nazion. - Fondo credito agrario	»	1.407.415.—
Cambiali riscontate e partite varie	»	9.933.101.56
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	6.735.531.06
Depositi a cauzione ed a custodia	»	47.453.471.92
Utili ad oggi	»	281.656.23
Patrimonio al 31 Dicembre 1927	»	12.931.584.35
	L.	194.305.739.39

Il Direttore	Il Presidente	Il Consigliere di turno	L'Ispettore
rag. L. FERRINI	avv. M. BERTACIOLI	Dott. R. Pagani	rag. F. PIVA